



**COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO**  
**Provincia di Brescia**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>Deliberazione n. 7</b>
<b>Del 10-02-2018</b>
<b>Codice Ente 10406</b>

**Oggetto: Approvazione del piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2018**

L'anno **2018**, il giorno **10** del mese di **Febbraio** alle ore **09:30**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano i Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presenti</b>
SIMONINI MARCO	Sindaco	SI
BIANCHI LUIGI	Consigliere	SI
BIZZOZERO MARIASTELLA	Consigliere	SI
BORONI VINCENZO	Consigliere	NO
CORRIDORI NICOLETTA	Consigliere	NO
GALLI GIAN PAOLO	Consigliere	SI
MINELLI MONICA	Consigliere	SI
PEZZOTTI SAMUELE	Consigliere	SI
VIANELLI LUCA	Consigliere	SI
SIMONINI VINCENZO	Consigliere	NO
CONSOLI FABIO	Consigliere	SI
DELLEDONNE DAMIANO	Consigliere	SI
MAZZARELLI FRANCESCO	Consigliere	NO

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Comunale, **DE FILIPPIS MARIA CAROLINA**.

Presenti Assessori esterni:	BERTAZZOLI GIUSEPPE, GOSIO VIRNA, CORRIDORI EGIZIA
-----------------------------	---

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. SIMONINI MARCO, nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERA C.C. n. 7

**Oggetto: Approvazione del piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2018**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, ha istituito l'Imposta Municipale Propria (IMU), introdotta con il Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214;

CONSIDERATO che l'art. 13 (Anticipazione sperimentale dell'Imposta Municipale Propria) del 201/2011 convertito in Legge 214/2011 attribuisce al Consiglio Comunale il potere di modificare l'aliquota di base stabilita dal decreto, con deliberazione da adottare ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ed in particolare l'art. 1 comma 639 che istituisce l'imposta unica comunale (IUC) composta dall'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa rifiuti (TARI);

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs. 267/00), gli Enti locali deliberano entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione per l'anno successivo;

VISTO l'art. 1 comma 169 della Legge 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007), il quale ha previsto che: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

DATO ATTO CHE il Decreto del Ministro dell'interno del 29 novembre 2017 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2017), ha disposto il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali;

CONSIDERATO CHE l'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) prevede che il tributo TARI è destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- Delibera di Giunta Comunale n. 34 del 11/03/2014 con la quale si è provveduto alla nomina del funzionario responsabile Imposta Unica Comunale (IUC);
- Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 08/04/2014 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), successivamente modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 06/06/2015 e da ultimo modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 29/03/2016;

RICORDATO che la legge di bilancio dello stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020, Legge n. 205 del 27/12/2017 (pubblicata in G.U. n. 302 del 29/12/2017) proroga, per tutto il 2018 il blocco degli aumenti delle tariffe e delle addizionali regionali e locali, già previsto, per l'anno 2016, dall'art. 1, comma 26, della Legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di Stabilità 2016);

TENUTO conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC), oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

TENUTO conto altresì che:

- a) ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147 del 27.12.2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27.4.1999, n. 158;
- b) secondo quanto previsto all'art. 3 del D.P.R. 158/1999 gli enti locali individuano il costo complessivo del servizio e determinano la tariffa, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio;
- c) l'art. 8 del D.P.R. 27.4.1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- d) le tariffe della Tari da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

ACQUISITO il Budget di Previsione per l'anno 2018 per il servizio di igiene urbana, presentato da Solidarietà Provaglinese Coop. Sociale arl in data 19.12.2017, protocollo dell'ente n. 20170011189;

STABILITO che:

- a. la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e utenza non domestica, (art. 4 D.P.R. 158/99);
- b. che nella suddivisione dei costi da coprire si vuole garantire una certa agevolazione per l'utenza domestica (come prevede il D.lgs. 22, art. 49, comma 10, richiamato dal D.P.R. 158/99, art. 4) e che si applicherà per l'anno il metodo normalizzato con totale copertura dei costi;
- c. il totale dei costi sostenuti nel corso del 2017 (previsione gennaio-dicembre) conferma quanto indicato in fase di predisposizione del piano finanziario approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 22.12.2016;
- d. con determinazione del responsabile dell'area della programmazione del controllo del territorio N. 275 del 12.11.2013 si è provveduto ad affidare in via definitiva il servizio di gestione integrata dei rifiuti e igiene ambientale del Comune di Provaglio d'Iseo dal 01.01.2014 al 31.12.2017 CON OPZIONE dal 01/01/2018 al 31.12.2021 all'ATI Verticale: SOLIDARIETA' PROVAGLIESE Soc. Coop. Onlus (mandataria

- capogruppo - con sede in Via Sebino n. 97 a Provaglio d'Iseo (BS) - c.f. e p. IVA 01434270177) e COGEME GESTIONI S.r.l. ora "LINEA GESTIONI S.r.l. (mandante - con sede a Crema (CR), Via Del Commercio 29 - c.f. e p. IVA 01426500193);
- e. in data 14.01.2014 è stato siglato il contratto per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti e igiene ambientale del Comune di Provaglio (N. REP. 907 con estremi di registrazione Serie T numero 372 del 17/01/2014);
- f. i costi totali , sulla base del budget finanziario 2018 presentato dal gestore del servizio, e dei costi amministrativi a carico dell'ente, ammontano a € 628.535,30 comprensivo di IVA (come risultante da piano finanziario sopraindicato);
- g. il grado di copertura di costo per l'anno 2018 è pari al 100,00 % dei costi totali utilizzando come base di calcolo il costo presunto per l'anno 2018 ;
- h. i costi variabili e i costi fissi tra l'utenza domestica e l'utenza non domestica sono suddivisi come segue:

<b>COSTI</b>		
<b>UTENZE</b>	<b>DOMESTICHE</b>	<b>NON DOMESTICHE</b>
<b>FISSI</b>	<b>€ 264.021,82</b>	<b>€ 176.014,55</b>
<b>VARIABILI</b>	<b>€ 113.099,36</b>	<b>€ 75.399,57</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 377.121,18</b>	<b>€ 251.414,12</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 628.535,30</b>	

- i. per le utenze domestiche, il calcolo della tariffa (art. 5, D.P.R. 158/99) dovuto per la parte fissa è collegato al numero di mq. occupati, rapportato al numero dei componenti il nucleo, secondo quanto specificato nel punto 4.1 dell'allegato 1 del D.P.R. 158/99, e per la parte variabile alla quantità di rifiuto prodotto, secondo quanto indicato nel punto 4.2 dell'allegato 1 allo stesso decreto;
- j. per le utenze non domestiche, il calcolo della tariffa (art. 6, D.P.R. 158/99) dovuto per la parte fissa della stessa è attribuita alla singola utenza facendo riferimento al numero dei mq. occupati dall'attività (secondo quanto indicato nel punto 4.3 dell'allegato 1 del D.P.R. 158) e la parte variabile è calcolata con criteri presuntivi con riferimento alla produzione annua per mq. nel rispetto dei parametri indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 dello stesso decreto;

RILEVATO, in relazione alle utenze domestiche che la costruzione della tariffa è avvenuta secondo quanto di seguito riportato:

- a. dato anagrafe della popolazione residente: n. dei nuclei iscritti alla data del 31/12/2017;
- b. partite iscritte a ruolo TARI nell'anno 2017, comprensive anche delle utenze riferite ai non residenti;
- c. suddivisione in nuclei familiari da 1 a 6 componenti;
- d. applicazione del coefficiente variabile (nel Regolamento ministeriale D.P.R. 158/99 denominato "KB" indicato nella tabella 2) come segue:

<b>Nuclei n. Componenti</b>	<b>Coefficiente Ka.</b>	<b>Coefficiente Kb.</b>
1	0,80	1
2	0,94	1.8
3	1,05	2
4	1,14	2.6
5	1,23	2.9
6 o più	1,30	3.4

RILEVATO, in relazione alle utenze non domestiche che la costruzione della tariffa è avvenuta secondo quanto di seguito riportato:

- a. dato di riferimento: utenze attive alla data odierna;
- b. rispetto alle superfici, si precisa che esse sono unicamente quelle produttive di rifiuto urbano o assimilato;
- c. nel rispetto della scelta dei coefficienti di adattamento (tab. 3a e 4a allegato 1) lasciata all'ente locale, si sono adottati i seguenti valori:

	<b>Tipologie aziende</b>	<b>kC</b>	<b>kd</b>
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	3,28
02	Cinematografi e teatri	0,43	3,5
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,6	4,9
04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
05	Stabilimenti balneari	0,38	3,10
06	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
07	Alberghi con ristorante	1,64	13,45
08	Alberghi senza ristorante	0,95	7,76
09	Case di cura e riposo	1	8,2
10	Ospedali	1,07	8,81
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,8	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	8,9
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	16,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,07	17
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	1,56	12,82
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,5	28,7
30	Discoteche, night club	1,47	12,12

RITENUTO quindi necessario approvare l'allegato piano finanziario al fine di predisporre le tariffe TARI per l'anno 2018 (Allegato "A");

DATO ATTO che la trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote relative alla IUC mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'art. 13, commi 13-bis e 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

DATO ATTO altresì che in materia di IMU il medesimo comma 13-bis dispone che l'efficacia delle deliberazioni di approvazione delle aliquote, nonché dei regolamenti, decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico, mentre per la TASI e la TARI tale pubblicazione, che, ai sensi del già citato comma 15 dell'art. 13 del D.L. 201 del 2011, sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma del D.lgs. n. 446 del 1997, ha una finalità meramente informativa e non costituisce condizione di efficacia dell'atto;

RICHIAMATA la nota del 28.02.2014 n. 4033 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote;

VISTE le disposizioni di legge in precedenza richiamate;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile Area Economico Finanziario Dott. Andrea Pagnoni, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

DATO ATTO che il resoconto integrale della presente seduta è registrato su supporto informatico e che la relativa trascrizione assume valore di verbale che verrà pubblicato all'Albo pretorio del Comune in un unico documento e depositato presso l'Ufficio Segreteria comunale, dove chiunque vi abbia interesse può prenderne visione.

VISTO il d.lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il d.lgs. n. 118/2011;

VISTO il vigente statuto comunale;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTO il vigente regolamento disciplinante i controlli interni;

Con la seguente votazione espressa in forma palese dai consiglieri:

Presenti	n. 9
Astenuti	n. 2 (Consoli Fabio, Delledonne Damiano)
Votanti	n. 7
Favorevoli	n. 7
Contrari	n. 0

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto contenuto nel Budget di Previsione per l'anno 2018 per il servizio di igiene urbana, presentato da Solidarietà Provagliese Coop. Sociale arl in data 19/12/2017, acquisito al protocollo dell'ente prot. N. 20170011189;
2. di approvare il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 ai sensi dell'art. 1, comma 683 della legge 147/2013 che, allegato al presente atto (Allegato "A"), ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che, in ossequio all'art. 1, comma 651, della legge 147/2013, che prescrive l'adozione di tariffe per la tassa sui rifiuti determinate in base al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il piano finanziario in argomento è stato redatto in conformità all'allegato 1 del predetto D.P.R. (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento);
4. di determinare per l'anno 2018 le seguenti tariffe della tassa rifiuti TARI:

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>		
Famiglie	<b>QUOTA FISSA</b>	<b>QUOTA VARIABILE</b>
	Euro/m2	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,57	20,30
Famiglie di 2 componenti	0,67	36,54
Famiglie di 3 componenti	0,75	40,60
Famiglie di 4 componenti	0,81	52,77
Famiglie di 5 componenti	0,88	58,86
Famiglie di =>6 componenti	0,92	69,01

<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>		<b>FISSA</b>	<b>VARIABILE</b>
		Euro/m2	Euro/m2
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,38	0,17
02	Cinematografi e teatri	0,41	0,19
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,58	0,26
04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,85	0,38
05	Stabilimenti balneari	0,37	0,17
06	Esposizioni, autosaloni	0,49	0,23
07	Alberghi con ristorante	1,58	0,72
08	Alberghi senza ristorante	0,91	0,41
09	Case di cura e riposo	0,96	0,44
10	Ospedali	1,03	0,47
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,46	0,66
12	Banche ed istituti di credito	0,59	0,27
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,35	0,62
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,73	0,79
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,80	0,36
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,05	0,47
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,42	0,65
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,99	0,45
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,35	0,62

20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,88	0,40
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,05	0,48
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,35	2,44
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,66	2,12
24	Bar, caffè, pasticceria	3,80	1,73
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,94	0,88
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,99	0,91
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,89	3,13
28	Ipermercati di generi misti	1,50	0,68
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,36	1,53
30	Discoteche, night club	1,41	0,65

5. di delegare il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
6. di dare ampia divulgazione di tale deliberazione mediante pubblicazione sul sito internet del Comune;
7. di dare atto che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 172 TUEL, allegato obbligatorio al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 anche se non materialmente allegata allo stesso;

Successivamente,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

su invito del Sindaco Presidente, che pone in votazione l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante la necessità di procedere urgentemente con gli atti successivi e conseguenti;

Con la seguente votazione espressa in forma palese dai consiglieri:

Presenti n. 9  
Astenuti n. 2 (Consoli Fabio, Delledonne Damiano)  
Votanti n. 7  
Favorevoli n. 7  
Contrari n. 0

#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c.4, del D.lgs. n. 267.2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

\*\*\*\*\*





**Comune di Provaglio d'Iseo**  
***Brescia***

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**Pareri in ordine alla proposta di deliberazione**

**OGGETTO:**      **Approvazione del piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2018**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Dott. PAGNONI ANDREA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Dott. PAGNONI ANDREA

*Letto, confermato e sottoscritto,*

IL PRESIDENTE

*f.to SIMONINI MARCO*

IL SEGRETARIO COMUNALE

*f.to DE FILIPPIS MARIA CAROLINA*

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

*(art. 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)*

Registro pubblicazione n° 2018000104

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 13-02-2018 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Provaglio d'Iseo, lì 13-02-2018

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

*PAOLO CORRIDORI*

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

*(articolo 134, comma 3, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)*

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare nei successivi dieci giorni dal termine della pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva il 11-03-2018

Provaglio d'Iseo, lì 11-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

*DE FILIPPIS MARIA CAROLINA*

---

*Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo, sottoscritta digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i.*

Provaglio d'Iseo, lì 13-02-2018

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

*PAOLO CORRIDORI*

---